



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
POTENZA
SETTORE PERSONALE – TRATTAMENTO GIURIDICO
UFFICIO RECLUTAMENTO E COLLABORAZIONI ESTERNE

D.R. n. 24

**Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario di ruolo di I fascia,
ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010.**

LA RETTRICE

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, pubblicata sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 10 del 14 gennaio 2011 – Serie generale "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata emanato con D.R. n. 88 del 12/04/2012 – pubblicato nella GURI "Serie Generale" n. 105 del 07/05/2012 – Supplemento ordinario n. 93;
- VISTO il D.R. n. 22 del 27 gennaio 2012, modificato con D.R. n. 451 del 4 dicembre 2012, con D. R. n. 130 del 1° aprile 2014 e con D.R. n. 548 del 15 dicembre 2014, con cui è stato emanato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, in attuazione dell'articolo 18 della legge 240/2010";
- VISTO il D.R. n. 278 del 27 luglio 2011, con cui è stato emanato il "Codice Etico della Comunità dell'Università degli Studi della Basilicata";
- VISTO il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 contenente il codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- VISTA la legge 3 luglio 1998 n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;
- VISTO il D.P.R. del 23 marzo 2000, n. 117;
- VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la Carta Europea dei Ricercatori;
- VISTO il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011, pubblicato nella GURI n. 203 del giorno 1 settembre 2011 "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D. M. 159/2012 avente ad oggetto "Rideterminazione settori concorsuali";
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 01 luglio 2014, con la quale è stato approvato il Documento di Programmazione annuale e triennale 2013-2015 nella versione completa, a seguito di adeguamento dello stesso alle modifiche normative introdotte dal D.M. n. 1059/2013;
- VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze del 10.11.2015 concernente la richiesta di copertura di un posto di professore universitario di ruolo;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 15.12.2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.12.2015, con le quali è stato deliberato di approvare l'avvio del seguente procedimento di chiamata mediante procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 240/2010, per il seguenti Settori Concorsuale/Settori Scientifico Disciplinari:

1) SC 04/A2 – SSD GEO/03 – Geologia Strutturale;

RICHIESTO l'impegno di spesa per la relativa copertura finanziaria,

Università degli Studi della Basilicata
Ufficio Protocollo ed Archivio

DECRETA

Art. 1

il presente documento, composto di n. 9
pagine e n. 2 allegati, registrato a reper
torio ai n. 24 del 22-01-16 e affisso
all'Albo Ufficiale USB dal giorno 27-01-16
al giorno 21-02-16

UNIVERSITÀ STUDI BASILICATA POTENZA
22 GEN. 2016
Prot. N. MSS/1/7

Oggetto della procedura valutativa

L'Università degli Studi della Basilicata (di seguito denominata Università) indice una procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per il reclutamento di **n. 1 (un) Professore Universitari di ruolo di I fascia**, secondo la tabella e le specifiche di seguito indicate:

Macro Settore	SETTORE CONCORSALE Codice e denominazione D.M. 336 del 29 luglio 2011	Settore Scientifico Disciplinare Codice e denominazione D.M. 4 ottobre 2000	Struttura primaria Sede di servizio	N. posti	Specifiche
04/A Geoscienze	04/A2 Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia	GEO/03 Geologia strutturale	Dipartimento di Scienze Potenza	1	Lettera A

Per le declaratorie dei settori scientifico disciplinari si rinvia al Decreto Ministeriale 04/10/2000 - pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G.U. n. 249 del 24/10/2000, e successive modifiche.

Questo Ateneo si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le procedure selettive ovvero di sospendere o non procedere alla nomina dei vincitori in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

SPECIFICHE DEL CONCORSO:

Lettera A

(SETTORE CONCORSALE 04/A02 – GEOLOGIA STRUTTURALE, GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGIA E PALEONTOLOGIA)

Numero Posti: 1

Modalità della procedura di reclutamento: chiamata mediante procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, della legge 240/2010

Fascia: I (professore ordinario)

Settore Concorsuale: 04/A2 – GEOLOGIA STRUTTURALE, GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGIA E PALEONTOLOGIA,

Profilo specifico (Settore Scientifico-Disciplinare): GEO/03 GEOLOGIA STRUTTURALE

Struttura primaria presso la quale sarà incardinato il professore: Dipartimento di Scienze – Università degli Studi della Basilicata

Sede: Potenza

N° Max Pubblicazioni: 15

1. TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO

Il docente dovrà garantire un impegno didattico negli insegnamenti del SSD GEO/03 attivati o attivabili nei corsi di laurea e di Laurea magistrale in Scienze Geologiche e Geoscienze e Georisorse del dipartimento di Scienze.

Il curriculum del candidato deve altresì evidenziare una comprovata attività organizzativa e di gestione di corsi di studio a carattere nazionale e internazionale.

L'impegno scientifico dovrà contribuire ad ampliare l'attività di ricerca incentrate sullo studio di processi connessi alla formazione delle catene montuose indirizzate verso la geologia di terreno. Il candidato deve dimostrare una rilevante esperienza nella ricerca su:

- 1) Analisi strutturale di rocce a comportamento fragile e duttile.

- 2) Analisi e utilizzo di dati utili per la ricostruzione geologica del sottosuolo volti a definire le proprietà geometriche;
- 3) Analisi e utilizzo di dati utili per l'individuazione di georisorse nel sottosuolo;

2. ULTERIORI ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

E' richiesta:

- una produzione scientifica congrua con il settore scientifico disciplinare, comprovata da un adeguato numero di pubblicazioni su riviste internazionale indicizzate;
- la titolarità di progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale, e quindi la capacità di ideare e gestire significativi progetti di ricerca e di attrarre finanziamenti competitivi;
- la capacità di promuovere la collaborazione scientifica e didattica con altre realtà accademiche nazionali e internazionali e con realtà industriali;
- la partecipazione in qualità di relatore, a congressi e convegni di interesse internazionale;
- una comprovata attività nello svolgimento di funzioni organizzative e rappresentative nel dipartimento e nell'Ateneo.

Articolo 2 – Candidati ammessi alla procedura valutativa

Alla procedura valutativa possono partecipare i professori associati in servizio presso l'Università degli Studi della Basilicata, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale della procedura per la quale si intende partecipare, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata, non possono partecipare coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul posto di lavoro.

Non sono ammessi, inoltre, a partecipare alla procedura:

- coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del DPR 10.01.1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

Articolo 3 – Domanda di ammissione

Coloro che intendono partecipare alla procedura valutativa di cui all'articolo 1 devono presentare domanda in lingua italiana ed in carta libera, entro il termine perentorio, **a pena di esclusione, di 30 giorni, che decorreranno dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale e sul sito dell'Ateneo – redigendo la domanda (allegato A) e** indicando il codice di identificazione personale (codice fiscale).

La domanda deve essere indirizzata a:

MAGNIFICA RETTRICE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
UFFICIO RECLUTAMENTO
VIA NAZARIO SAURO, 85
85100 POTENZA

La domanda di partecipazione alla procedura valutativa, (*contenuta in unico involucro chiuso insieme agli allegati e alle pubblicazioni come indicato negli articoli successivi*), può essere presentata direttamente a questa Università – Direzione Generale – Palazzo del Rettorato, II piano – Via Nazario Sauro, n. 85 – 85100 POTENZA, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 o inviata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine su indicato, od ancora attraverso **Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.unibas.it**. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), la istanze e le dichiarazioni presentate saranno valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale; b) ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi; c) ovvero, quando è l'autore identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla normativa vigente; c-bis) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'art. 16-bis del d.l. n. 185 del 2008, convertito dalla legge n. 2 del 2009. Tutti i file devono essere in formato non modificabile. In caso di raccomandata farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo è prorogato, di diritto, al giorno seguente non festivo.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda, disponibile anche sul sito dell'Università della Basilicata, all'indirizzo <http://www.unibas.it> al link "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

Sull'involucro di invio, ovvero nell'oggetto del messaggio di PEC, il candidato dovrà, pena l'esclusione, indicare la dicitura: "Procedura valutativa per il reclutamento di n. 01 professore di prima fascia, per il settore concorsuale... e per il settore scientifico-disciplinare...", nonché nome, cognome e recapito concorsuale (Il recapito concorsuale è il domicilio eletto dal candidato al fine del ricevimento delle comunicazioni inerenti il concorso).

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana secondo le modalità previste dal presente articolo.

Saranno escluse le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, dei requisiti di ammissione, della copia fotostatica di un valido documento d'identità e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero risultare inviate o presentate a mano a questa Università oltre il termine di cui al comma 1 del presente articolo.

La domanda dovrà contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la tipologia di concorso, il Settore Concorsuale e il Settore Scientifico Disciplinare per il quale il candidato ha presentato domanda.

Nella domanda (Allegato A) il candidato deve chiaramente indicare, le proprie generalità, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare relativi alla procedura valutativa cui intende partecipare. Deve comunque dichiarare, riportandoli in modo chiaro e leggibile, sotto la sua personale responsabilità:

- di essere in servizio in qualità di professore associato presso l'Università degli Studi della Basilicata, e di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale della procedura per la quale si intende partecipare, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

inoltre:

1. cognome e nome;
2. il luogo e la data di nascita;
3. la residenza anagrafica;
4. il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica (ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata);
5. il codice fiscale;
6. la cittadinanza posseduta;
7. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, (oppure le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico);
8. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
9. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o

destituzione a seguito di provvedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

10. di godere dei diritti civili e politici;

11. di essere fisicamente idoneo all'impiego.

12. Solo per i cittadini stranieri: il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza:

13. Solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato e presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, pena l'esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione ai sensi dell'art. 39, comma 1, D.P.R. 445/2000.

Ogni variazione dei dati riportati dal candidato nella domanda di partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questa Amministrazione.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata A.R. nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Articolo 4 – Documenti da allegare

Posto che ai sensi del presente bando si intendono per "titoli" quelli scientifici e didattici e per "certificati" ogni documento comprovante il possesso di un determinato requisito, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

1. il curriculum, in duplice copia, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta, **corredato, a pena di non valutazione**, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B), con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
2. documenti e titoli, in originale o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (all. B). Il possesso dei titoli di cui trattasi può essere comprovato anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà previste dal decreto del presidente della repubblica 28/12/2000 n. 445, (all. B) che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
3. **plico chiuso contenente**, in unica copia, le pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della valutazione comparativa. Dette pubblicazioni possono essere presentate in originale o in copia conforme all'originale. La conformità all'originale potrà risultare da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del presidente della repubblica 20/12/2000 n. 445 (all. B). La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità;
4. l'elenco dettagliato, datato e firmato, in duplice copia, di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
5. l'elenco dettagliato, datato e firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa;
6. fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 compilando l'allegato "B".

Quanto sopra va dichiarato analiticamente con indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata.

Sia il curriculum che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato, pena l'esclusione.

I titoli contenuti nell'elenco devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Entro la medesima data le pubblicazioni contenute nell'elenco devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 (così come integrato e modificato con Legge 106/2004), ai sensi del quale "ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura e uno

alla Procura". Per attestare ciò è sufficiente che il candidato dichiari, sotto la propria responsabilità, che l'opera è stata effettivamente pubblicata.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni inviati dopo il termine fissato.

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi, ma non prodotti, così come l'invio di titoli o pubblicazioni non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Le dichiarazioni di cui al D.P.R. 445/00 possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Unione Europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni potranno essere inviate in originale, in copia autenticata ovvero in fotocopia, purché corredate, in questo ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui sono ricavati.

Qualora siano presentate delle fotocopie dichiarate conformi all'originale:

- per i lavori stampati in Italia occorre, altresì, attestare l'avvenuto deposito dello stampato presso la Prefettura e la Procura della Repubblica ai sensi dall'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 (così come integrato e modificato con Legge 106/2004), che così recita: "ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per qualsivoglia stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura e uno alla Procura". Per attestare ciò è sufficiente che il candidato dichiari, sotto la propria responsabilità, che l'opera è stata effettivamente pubblicata;
- per i lavori stampati all'estero occorre indicare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il candidato che partecipa a più valutazioni comparative deve inviare tante copie di titoli e pubblicazioni quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa. Non è consentito ai candidati far riferimento a titoli e pubblicazioni già prodotti in altre procedure di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. Altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. In quest'ultimo caso, i testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

Dal 1° gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni sono valide ed efficaci solo ed esclusivamente nei rapporti tra privati. L'Università quindi non può più richiedere né accettare certificati rilasciati da amministrazioni pubbliche o da gestori di pubblici servizi.

Tutta la documentazione cartacea è richiesta anche in formato digitale da includere nel plico predisposto da ciascun candidato.

Nel caso di utilizzo della Posta Elettronica Certificata, tutta la documentazione deve essere in formato non modificabile.

Articolo 5 – Esclusione dalla partecipazione

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alle procedure di valutazione; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato della Rettrice notificato al candidato.

In particolare, saranno esclusi coloro i quali presentino domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, della copia fotostatica di un valido documento d'identità, della dicitura da indicare sull'involucro di invio, della sottoscrizione e della data del curriculum e dell'elenco dei titoli e delle

pubblicazioni, o che, per qualsiasi causa non siano state inviate o presentate a mano entro il termine indicato nell'art. 3 del presente bando.

Articolo 6 – Commissione di valutazione

La commissione di valutazione è costituita con le modalità indicate nell'art. 10 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia, in attuazione dell'articolo 18 della legge 240/2010", emanato con D.R. n. 22 del 27 gennaio 2012, modificato con D.R. n. 451 del 4 dicembre 2012, con D. R. n. 130 del 1° aprile 2014 e con D.R. n. 548 del 15 dicembre 2014, ed è nominata dalla Rettrice con proprio decreto dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie determinazioni a maggioranza assoluta dei componenti. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La composizione della Commissione è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ateneo.

La Commissione deve terminare i lavori entro due mesi dalla nomina.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di (30) trenta giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.

La Rettrice, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di un mese, il termine per la conclusione della procedura valutativa. Decorso il nuovo termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, la Rettrice provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 7 – Modalità di svolgimento della procedura valutativa

La Commissione valuta il candidato, o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati per la chiamata per la quale è stato bandito il posto o i posti, sulla base di una valutazione comparativa.

La valutazione si svolgerà nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, di cui all'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo, adottato sulla base dei criteri fissati con D.M. 4 agosto 2011, n. 344. Nelle more dell'emanazione del regolamento precedentemente citato, si farà riferimento ai criteri generali fissati dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344 e agli elementi di qualificazione riportati nelle specifiche di ciascuna procedura.

La Commissione, nell'ambito dei criteri generali di valutazione indicati nel presente bando, predetermina i criteri per la valutazione dei candidati. Tali criteri, relativamente alla produzione scientifica, dovranno anche far riferimento ai principali indici scientometrici riconosciuti a livello internazionale.

La Commissione esprime su ciascun candidato giudizi individuali e collegiali.

Al termine dei lavori, la Commissione indica il nome del candidato, o dei candidati nel caso di più posti messi a bando, maggiormente qualificato/i per la chiamata, e trasmette gli atti alla Rettrice per i successivi adempimenti. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e ne sono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Articolo 8 – Approvazione degli atti concorsuali

La Rettrice, ricevuti gli atti relativi alla procedura valutativa, nel caso in cui riscontri irregolarità, con proprio provvedimento motivato, invia gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche ed integrazioni, non superiore a venti giorni.

Gli atti sono approvati con Decreto della Rettrice emanato entro trenta giorni dal loro ricevimento da parte dell'Ufficio competente.

I giudizi individuali e collegiali e la relazione riassuntiva, di cui al precedente articolo, sono pubblicati sul sito dell'Ateneo.

La chiamata del candidato più qualificato o, in caso di procedure che prevedano più posti, dei candidati più qualificati, per il/i quale/i è stato emanato il bando, è subordinata alla conclusione dell'iter di cui al successivo articolo 9.

Articolo 9 – Documenti di rito

Il candidato risultato idoneo nella procedura valutativa dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, pena la decadenza dal diritto all'inquadramento, la documentazione, sotto forma di autocertificazione secondo quanto disposto dal D.P.R. 445/00, attestante i seguenti stati, fatti e qualità

personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) l'inesistenza di condanne penali o di altri provvedimenti giudiziari risultanti, ai sensi degli artt. 657, 663 e 686 del c.p.p., da certificato generale rilasciato dal Casellario giudiziale o da certificato equipollente rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato è cittadino che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- e) il codice fiscale;
- f) di non ricoprire altri impieghi retribuiti alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o privati; in caso affermativo il candidato dovrà optare per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della L. 18.03.1958 n. 311.

La dichiarazione di cui al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Il candidato extracomunitario risultato vincitore nella procedura di valutazione comparativa dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, pena la decadenza dal diritto alla nomina, la seguente documentazione:

1. Certificato di nascita;
2. Certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti a suo carico;
3. Certificato attestante la cittadinanza;
4. Certificato attestante il godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai numeri 2 - 3 - 4 e 5 devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Il certificato di cui al punto 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica Italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi dovranno essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30/05/1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445 qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Le dichiarazioni di cui al D.P.R. 445/00 possono essere utilizzate da cittadini italiani e della Unione Europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili, attestabili o riferibili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Tutti gli altri certificati dovranno essere prodotti in originale ovvero in copia autenticata come conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi devono essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura valutativa sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università degli Studi della Basilicata, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

La dichiarazione risultata mendace, oltre a determinare l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa verrà segnalata alla competente autorità giudiziaria secondo le disposizioni richiamate dall'art.76 del D.P.R.445 del 28 dicembre 2000.

Articolo 10 – Nomina

La nomina in ruolo del candidato giudicato idoneo è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo e dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della Legge 27/12/1997, n. 449 e successive modifiche, nonché subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università.

La nomina in ruolo del candidato giudicato idoneo è disposta con decreto rettorale.

Articolo 11 – Funzioni e stato giuridico

Il ruolo dei professori universitari comprende due fasce docenti aventi eguali garanzie di libertà didattica e di ricerca. Per quanto concerne lo stato giuridico dei professori associati si fa rinvio a quanto contenuto nell'art. 6 della legge 240/2010.

Articolo 12 – Trattamento economico e previdenziale

Al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti.

I diritti e doveri in capo al docente sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico del professore universitario.

Articolo 13 – Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lg.vo n. 196/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Università degli Studi della Basilicata, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e all'eventuale procedimento di ammissione in servizio e relativo trattamento di carriera, e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lg.vo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile della Ripartizione Risorse Umane.

Articolo 14 – Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

A conclusione della valutazione, decorsi i termini per eventuali impugnative e/o ricorsi, i candidati possono richiedere la restituzione delle pubblicazioni e dei documenti.

Articolo 15 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile dell'Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne dell'Università degli Studi della Basilicata – Via Nazario Sauro, 85 – 85100 Potenza – Tel 0971/202373/202142.

Articolo 16 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Articolo 17 – Pubblicazione

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata, all'indirizzo <http://www.unibas.it> al link "Albo Ufficiale" ed al link "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso – Valutazione comparativa – Docenti II fascia".

Potenza, 21 GEN. 2016

LA RETTRICE
Prof.ssa Aurelia SOLE



*Alla Magnifica Rettore
Università degli Studi della Basilicata
Ufficio Reclutamento
Via N.Sauro, 85
85100 POTENZA*

PEC : protocollo@pec.unibas.it

Il sottoscritto _____ .nato a
_____ il _____ residente in
_____.(provincia di _____) via
_____ N. _____, cap _____ codice di identificazione
personale (codice fiscale) _____

Chiede

di essere ammesso a partecipare alla procedura valutativa a n. 01 posto di Professore universitario di ruolo di prima fascia – settore concorsuale _____ – settore scientifico-disciplinare _____, bandita con decreto rettorale n. _____ del _____, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R.n. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

di essere in servizio in qualità di professore associato presso l'Università degli Studi della Basilicata, e di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale della procedura per la quale si intende partecipare: _____, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore: _____.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- 1 di possedere la seguente cittadinanza _____;
- 2 di godere dei diritti civili e politici;
- 3 di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- 4 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero, di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti:

- 5 di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di provvedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

6 di eleggere agli effetti del bando di concorso il proprio recapito in _____ cap
Via _____ N. _____, telefono
_____ e-mail... _____ riservandosi di comunicare
tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo;

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando o su richiesta dell'Amministrazione.

Il sottoscritto allega alla presente domanda (oppure allega la seguente documentazione digitale, se l'invio viene effettuato tramite PEC):

1. curriculum, in duplice copia, datato e firmato, **a pena di esclusione**, della propria attività scientifica e didattica, da cui possa in particolare evincersi la posizione universitaria eventualmente ricoperta, **corredato, a pena di non valutazione**, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B), con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
2. elenco dettagliato, in duplice copia, datato e firmato, **a pena di esclusione**, dei documenti e dei titoli, ritenuti utili ai fini della procedura valutativa;
3. elenco dettagliato, in duplice copia, datato e firmato, **a pena di esclusione**, delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura valutativa;
4. documenti e titoli ritenuti utili ai fini della procedura valutativa;
5. plico chiuso contenente le pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura valutativa e relativo elenco;
6. **fotocopia del codice fiscale e di un valido documento di identità;**
7. **CD o pen drive contenente tutta la documentazione in formato digitale.**

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lg.vo n. 196/2003, e successive modificazioni ed integrazioni per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

Il dichiarante*

* La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 -comma 1- del D.P.R. 445/00.

titolo di studio, esami sostenuti;

- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi:

- i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.
- la conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R. 445/2000).

Al fine del miglior utilizzo dell'allegato B) si precisa che:

1. il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;
2. i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo " Tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale...";
3. se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445, conformemente all'allegato modello B.
4. per i titoli di studio indicare la natura del diploma, la data di conseguimento, l'Istituto/Ateneo, la votazione;
5. per gli attestati di qualificazione e/o specializzazione specificare la natura del corso di qualificazione o specializzazione, l'Ente organizzatore, il periodo di frequenza, l'eventuale votazione finale;
6. per l'attività lavorativa specificare l'esatto periodo di svolgimento dell'attività, l'Ente pubblico o privato di riferimento nonché la qualifica o categoria rivestita.

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi in cui è possibile utilizzare il fac simile di dichiarazioni sostitutive:

D I C H I A R A

- di possedere il seguente curriculum vitae ovvero che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità:

(specificare dettagliatamente tutte le attività svolte, le esperienze professionali e i titoli acquisiti)

- di essere in possesso del seguente titolo _____
conseguito il _____ presso _____ con la
votazione di _____;

- che la copia dei seguenti titoli/pubblicazioni :

1. _____ composto da n. _____ pagine

2. _____ composto da n. _____ pagine

ecc.

è/sono conforme/i all'originale.

Firma